

Le aziende ticinesi

settori economici • forma giuridica • addetti • tasso di sopravvivenza



Rapporto 2023

LE AZIENDE TICINESI SETTORI ECONOMICI • FORMA GIURIDICA • ADDETTI • TASSO DI SOPRAVVIVENZA

«La creatività umana è una rete di idee e di relazioni sempre attiva, e non ha neppure bisogno di intuizioni geniali ma solitamente di piccoli adattamenti che possono dar vita a interi settori di attività prima inesistenti.»

ROBERTO MENOTTI, *Decidere*, 2021

LE AZIENDE TICINESI SETTORI ECONOMICI • FORMA GIURIDICA • ADDETTI • TASSO DI SOPRAVVIVENZA

La comprensione del tessuto imprenditoriale ed economico del Cantone Ticino passa per una appropriata conoscenza della struttura delle aziende ticinesi in termini di settore economico, forma giuridica, numero di addetti, tasso di sopravvivenza, aperture e fallimenti.

In alcune circostanze le aziende ticinesi rendono meglio delle aziende degli altri cantoni, in altre si distanziano dalle sorelle delle altre regioni svizzere, in ogni caso mai lontane dalle medie nazionali.

Le condizioni esterne delle aziende sono in continuo cambiamento, tuttavia è possibile delineare una combinazione di elementi che caratterizza le aziende con più alta probabilità di rimanere attive negli anni.

Settori economici

Secondo gli ultimi dati federali disponibili, le aziende attive nel Cantone Ticino ammontano a 40.086, una crescita di 491 unità (1,2%) rispetto al numero di aziende attive nel 2020, anno usato come confronto.

Sull'intero territorio nazionale, il numero di aziende attive ticinesi rappresenta il 5,7% del totale delle aziende posizionandosi come sesto cantone con più aziende.

I cantoni con il maggiore numero di aziende attive sono sempre Zurigo (17,4%), Berna (11,4%) e Vaud (9,1%).

Con il termine «azienda» si intende ogni organismo unitario, caratterizzato da una pluralità di individui e da un complesso di beni, al quale è riconosciuta dalla legge una capacità di agire in vista di scopi leciti, per esempio la produzione di un prodotto o l'erogazione di un servizio al fine di generare un profitto per l'imprenditore.

Nella fattispecie svizzera, un'azienda deve impiegare e retribuire almeno una persona, detta comunemente anche «addetto», il cui reddito sottoposto all'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) deve essere superiore ai 2.300 franchi annui.

Con il termine «impresa» si intende invece l'attività economica esercitata dall'azienda, per esempio un'attività agricola o manifatturiera oppure sanitaria o di assistenza sociale.

La grande maggioranza delle aziende nel Cantone Ticino opera nel settore terziario, precisamente 33.372 unità pari all'83,3%, seguita dal settore secondario con 5.537 aziende pari al 13,8% e dal settore primario con 1.177 aziende pari al 2,9% delle aziende attive.

La composizione ticinese delle aziende attive per settore economico è sostanzialmente allineata con la composizione federale, eccetto per il settore primario, una differenza dovuta alla diversa conformazione del territorio ticinese composto per l'80% di montagne rispetto al 60% dell'intero territorio svizzero, compensata però da un maggiore numero di aziende ticinesi attive nel settore terziario rispetto alla media nazionale.

È utile ricordare che per settore primario si intende l'insieme delle aziende che sfrutta le risorse naturali, cioè aziende che esercitano attività come l'agricoltura, la silvicolture, la pastorizia, l'estrazione di minerali, mentre al settore secondario si riferisce l'insieme delle aziende che trasformano le materie prime provenienti dal settore primario in prodotti finiti o semi-finiti, e infine nel settore terziario si raggruppa l'insieme delle aziende che eroga servizi a favore di altre aziende, qualunque sia il loro settore economico di appartenenza, oppure per il consumatore finale.

Per esempio, la lattoria «Ponte Nuovo SA» a Brissago, che produce latte dalle proprie mucche, è un'azienda del settore primario, mentre il caseificio «Casa Rossa Sagl» di Stabio, che compra latte dalla Ponte Nuovo SA per produrre formaggi stagionati, appartiene al settore secondario, e infine l'azienda di informazione e comunicazione «Pubblisone Snc» a Isone, che cura la pubblicità dei formaggi del caseificio Casa Rossa Sagl, appartiene invece al settore terziario.

Forma giuridica

Nel Cantone Ticino la quasi maggioranza delle aziende ha una forma giuridica di ditta individuale, precisamente 17.596 unità (43,9%), seguita dalla società anonima con 10.117 aziende (25,2%) e dalla società a garanzia limitata con 8.026 aziende (20,0%), la cui somma corrisponde a circa il 90% di tutte le aziende ticinesi.

LE AZIENDE TICINESI SETTORI ECONOMICI • FORMA GIURIDICA • ADDETTI • TASSO DI SOPRAVVIVENZA

Le aziende svizzere, incluse le aziende ticinesi, in forma di ditta individuale sono il 53,1%, mentre nella forma di società anonima il 20,1% e di società a garanzia limitata il 21,2%.

La composizione delle aziende ticinesi, secondo la forma giuridica, rispecchia solo in parte la formazione nazionale, poiché nel Cantone Ticino il numero di società di capitali è superiore al numero di società di persone, mentre in Svizzera il numero di società di persone è complessivamente maggiore del numero di società di capitali.

In una società di persone il capitale investito nell'azienda ha un'importanza relativa, poiché queste persone, dette anche socie, rispondono illimitatamente e personalmente dei debiti dell'azienda.

Questa condizione giuridica per la società di persone impone che se l'azienda non è in grado di pagare i propri debiti, ciascuna persona socia risponde con il proprio patrimonio personale.

Per una società di persone si tratta dunque di un'autonomia patrimoniale imperfetta, poiché le persone creditrici possono rivalersi sul patrimonio dell'azienda come pure sul patrimonio personale delle persone socie.

Esistono diversi tipi di società di persone, tra le quali la ditta individuale.

Nelle società di capitali è il capitale che prevale sulla persona, detta azionista o socia, in quanto questa risponde dei debiti dell'azienda esclusivamente con la parte di capitale da essa sottoscritta.

Si tratta di un'autonomia patrimoniale perfetta, poiché per le obbligazioni sociali risponde l'azienda con il proprio patrimonio e non le persone che possiedono le sue azioni o le sue quote societarie.

Una società di capitali è una persona giuridica distinta dalle persone azioniste e socie.

Esistono diversi tipi di società di capitali, tra le quali la società anonima e la società a garanzia limitata.

La presenza di società di capitali rispetto alle società di persone in un determinato territorio è in genere sinonimo di struttura aziendale evoluta e avanzata.

Più le dimensioni dell'azienda sono grandi e più l'attività imprenditoriale è complessa, allora più è necessario possedere capitale, ridurre i rischi per azionisti e soci, cooperare con partner competenti, garantire la sicurezza sociale dei propri dipendenti e assoggettare i profitti a una tassazione tendenzialmente inferiore, tutti requisiti favoriti dalla forma giuridica di società di capitali.

All'interno del contesto svizzero, il Cantone Ticino appare, dunque, per composizione delle aziende secondo la forma giuridica, più evoluto e più strutturato rispetto agli altri cantoni e alle grandi regioni.

Numero di addetti

Oltre al settore economico e alla forma giuridica, un'azienda può caratterizzarsi anche per il numero di addetti che impiega per realizzare il suo scopo, cioè per produrre beni o per erogare servizi o entrambi.

Il numero di addetti di un'azienda è un altro indicatore che fornisce una dimensione all'azienda, oltre a variabili come, per esempio, il fatturato o l'attivo di bilancio.

In Svizzera, un addetto è una persona occupata in azienda per svolgere una determinata mansione a fronte di un reddito superiore a 2.300 franchi annui, sottoposti ai contributi per l'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS).

L'occupazione in un'azienda può essere a tempo parziale, per esempio due giorni a settimana pari al 40% della settimana lavorativa, oppure a tempo pieno, cioè tutte le quaranta ore lavorative della settimana pari al 100% del tempo occupabile.

Per facilitare la confrontabilità del numero di addetti tra le aziende, le persone occupate a tempo parziale sono convertite in persone occupate a tempo pieno, definendo così i cosiddetti «addetti equivalenti a tempo pieno (ETP)», per esempio, due persone occupate al 50% compongono una sola persona occupata a tempo pieno.

Le aziende attive nel Cantone Ticino occupano 198.683 addetti equivalenti a tempo pieno, di cui 2.252 nel settore primario (1,1%), 48.012 nel secondario (24,2%) e i restanti 148.419 nel settore terziario (74,7%).

Rispetto all'anno precedente, il numero di addetti è aumentato di 5.467 unità, ovvero una crescita del 2,8%, un risultato ragguardevole, che dimostra fattualmente che l'economia ticinese gode di buona salute, poiché la crescita dell'occupazione è collegata direttamente alla crescita economica, a parità di produttività del lavoro.

Il settore primario è composto di aziende che impiegano i loro addetti nelle attività di agricoltura, silvicoltura, pesca ed estrazione di minerali come il granito.

Nel settore secondario il maggiore numero di addetti è occupato in attività di produzione di beni materiali (54,9%), seguite dalle costruzioni edili (39,9%) e dai servizi pubblici di produzione e distribuzione di energia e acqua (5,2%).

Le aziende che commerciano all'ingrosso e al dettaglio occupano il maggiore numero di addetti del settore terziario (18,0%), seguite dalle aziende che erogano servizi amministrativi pubblici (17,4%) e poi dalle aziende che prestano servizi sanitari e di assistenza sociale (16,1%) e, non di minore importanza, dalle aziende che svolgono servizi alle imprese come studi legali, fiduciarie e società di ingegneria e architettura (13,3%).

L'analisi della distribuzione degli addetti nelle aziende ticinesi risulta ancora più interessante se osservata dalla prospettiva dimensionale.

La grandissima maggioranza delle aziende ticinesi è composta di microaziende (88,9%), cioè nove aziende ticinesi su dieci sono microaziende, seguite da piccole aziende (9,3%), medie aziende (1,6%) e infine da sole 64 grandi aziende pari allo 0,2%.

Quando il numero di addetti equivalenti è compreso tra 1 e 9 si parla di microazienda, se varia tra 10 e 49 di piccola azienda, se supera i 50 e fino a un massimo di 249 di media azienda, infine di grande azienda se occupa almeno 250 persone a tempo pieno equivalente.

Aperture e fallimenti

Nel Cantone Ticino, imprenditori e imprenditrici hanno avviato 2.608 nuove aziende sul territorio ticinese nel 2021, sempre come ultimo anno di cui sono disponibili dati statistici federali e cantonali.

Rispetto all'anno precedente, il numero di aziende è cresciuto di 158 unità pari a un incremento del 6,4%, un saldo positivo che non si registrava da otto anni, precisamente dal 2014, sebbene si tratti di un risultato leggermente inferiore al 7,1% della media nazionale.

La stragrande maggioranza delle nuove aziende ticinesi rientra nel settore terziario (86,1%) con in testa aziende che svolgono attività professionali, scientifiche e tecniche (22,6%), commercio e riparazioni di autoveicoli e motocicli (13,5%), immobiliari e amministrative (10,5%).

Anche l'occupazione è cresciuta avendo le nuove aziende creato 3.613 nuovi posti di lavoro, da non intendersi come addetti equivalenti a tempo pieno, rispetto ai 3.383 dell'anno precedente, dunque si è registrato un incremento di 230 posti pari a +6,8%, meglio della media federale corrispondente a un aumento del 5,6%.

Per comprendere in più profondità le dinamiche demografiche delle aziende di uno specifico territorio è opportuno confrontare il numero delle nuove aziende con il numero delle aziende che hanno terminato la propria attività nello stesso periodo di tempo, al pari di nascite e decessi degli individui in una data popolazione.

Le cause che portano alla chiusura un'azienda sono diverse, ciononostante è possibile classificare queste cause in due grandi categorie, precisamente:

- fallimenti per insolvenza
- fallimenti per lacune nell'organizzazione

Le categorie delle cause di fallimento sono regolate in Svizzera dalla Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento (LEF) e dall'articolo 731b del Codice delle obbligazioni.

Sempre avendo come riferimento l'anno 2021, le aziende ticinesi che hanno cessato le attività produttive e commerciali ammontano a 624 unità, pari all'1,6% di tutte le aziende attive iscritte nel registro di commercio, di cui 342 (54,8%) per insolvenza e 282 (45,2%) per lacune nell'organizzazione di impresa.

Nell'intera Confederazione, Cantone Ticino incluso, i casi di fallimento sono stati 7.606 pari all'1,3% di tutte le aziende attive, divisi in 5.434 (71,4%) per insolvenza e 2.172 (20,6%) per lacune nell'organizzazione.

LE AZIENDE TICINESI SETTORI ECONOMICI • FORMA GIURIDICA • ADDETTI • TASSO DI SOPRAVVIVENZA

Dalla comparazione dei casi di chiusura tra Cantone Ticino e Confederazione Elvetica si deduce che nel 2021 se da un lato le aziende ticinesi hanno avuto un tasso di chiusura all'incirca uguale alle sorelle svizzere, dall'altro le cause di cessazione delle aziende ticinesi dovute a non adeguate competenze gestionali è molto più prominente che nelle aziende degli altri cantoni.

Tasso di sopravvivenza

Nel contesto svizzero, le aziende ticinesi sono più resistenti di quanto si possa pensare, avendo un tasso di sopravvivenza tra i più alti nei Cantoni dell'intera Confederazione Elvetica.

Nel Cantone Ticino, le aziende nate nel 2016 che sono rimaste operative dopo cinque anni di esercizio, cioè ancora attive nel 2021, corrispondono al 50,4%.

La percentuale di aziende ticinesi sopravvissute dal 2016, poco più della metà delle nate, appare basso e, per certi aspetti preoccupante in termini assoluti, ma allineato con la media federale del 50,1%.

Confrontate con le realtà degli altri 26 cantoni, risulta invece che le aziende ticinesi si posizionano all'undicesimo posto, tra le aziende più longeve del Cantone Uri (62,1%) e quelle a più breve sopravvivenza del Cantone Glarona (41,8%).

Paragonate invece con le realtà delle altre sette grandi regioni svizzere, il Cantone Ticino si posiziona al quarto posto dopo Zurigo (52,2%), la Svizzera nordoccidentale (51,5%) e la Regione del Lemano (50,9%), si tratta comunque di differenza non considerevoli.

Ultima tra le grandi regione è la Svizzera Orientale con un tasso di sopravvivenza del 47,9%.

Un approfondimento dei tassi di sopravvivenza in termini di settore di appartenenza, numero di addetti e forma giuridica consente di ampliare la conoscenza sulle condizioni migliori che presumibilmente possono favorire una prospettiva di lungo termine delle aziende attive sul territorio ticinese.

Settore secondario e terziario mantengono tassi di sopravvivenza simili, rispettivamente 54,1% e 49,8%.

Nel settore secondario – che include imprese industriali, energetiche e edili – emergono le aziende manifatturiere ed energetiche con il 54,5% che rimane produttivo dopo cinque anni.

Nel settore terziario – che include aziende eroganti servizi in aree come trasporti, finanza, istruzione, ospitalità e ristorazione – le aziende più longeve operano nell'area della sanità e dei servizi sociali con circa 68,5 aziende che sopravvivono per ogni cento avviate.

Per dimensione occupazionale, le aziende che hanno iniziato con una forza lavoro compresa tra 5 e 9 addetti sono sopravvissute più di tutte le altre, mentre meno di tutte sono rimaste attive le aziende con un solo addetto, rispettivamente 57,4% e 48,9%.

La forma giuridica che si associa al tasso di sopravvivenza più alto è la società a garanzia limitata (52,1%) seguita dalla società anonima (51,6%), dalla ditta individuale (49,0%), mentre l'ultima posizione è occupata dalle società di capitali stranieri (46,2%).

La combinazione vincente

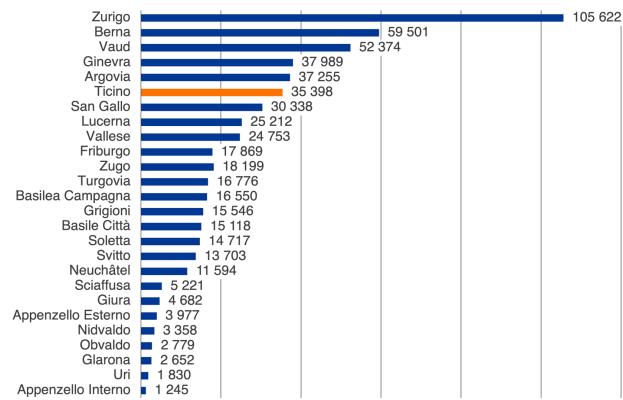
Da queste riflessioni si può assumere che al momento dell'ideazione di un'azienda, per aumentare le probabilità di una lunga vita utile, la combinazione ideale è rappresentata da una società a garanzia limitata attiva nel settore terziario, preferibilmente nell'area sanità e servizi sociali, con una forza lavoro composta di 5-9 addetti.

Sull'intero territorio svizzero, la combinazione con la più alta probabilità di sopravvivenza è rappresentata da una società cooperativa (55,3%) attiva nel settore terziario, preferibilmente nell'area sanità e servizi sociali (62,1%) e con un numero di addetti superiore a dieci (66,1%), meglio ancora se costituita nella regione di Zurigo (52,2%).

Per le aziende ticinesi che puntano a una robusta gestione imprenditoriale e manageriale delle proprie attività il primo passo da compiere è l'elaborazione di un business plan concreto ed efficace, che quando è ben studiato può assicurare la redditività e la crescita della azienda anche in contesti avversi e incerti, una attività che ogni azienda dovrebbe svolgere con costanza.

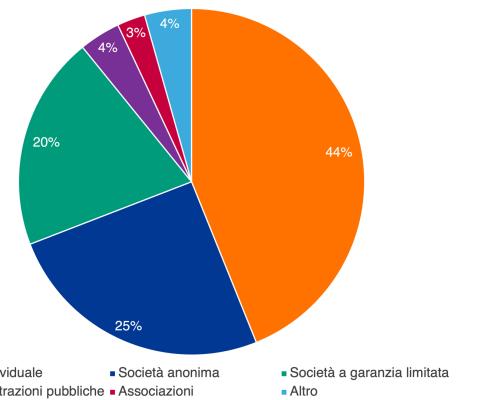
LE AZIENDE TICINESI SETTORI ECONOMICI • FORMA GIURIDICA • ADDETTI • TASSO DI SOPRAVVIVENZA

Appendice grafica



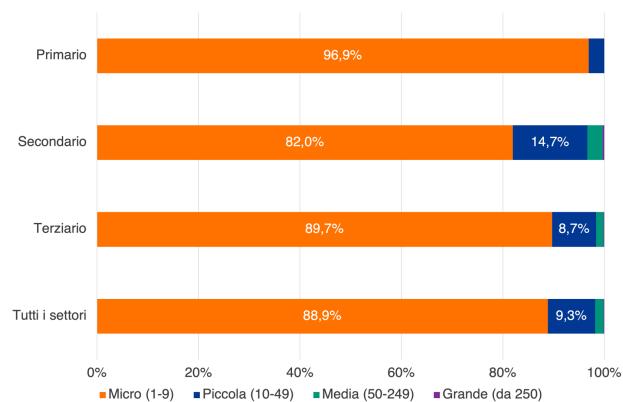
Popolazione delle aziende attive per Cantone nel 2021

Fonte dati: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, 2023
Elaborazione dati: Zhu+Rich Sagl, Brissago, 2024



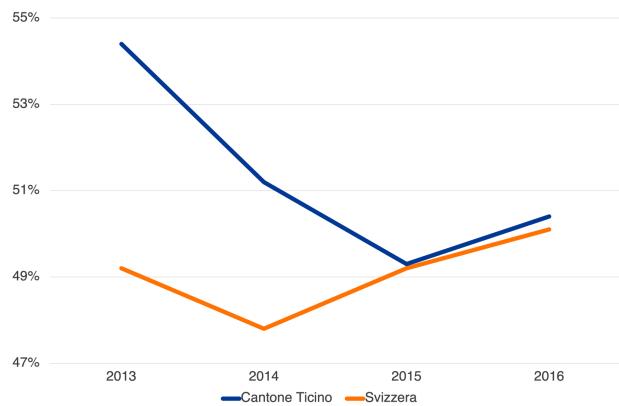
Aziende secondo la forma giuridica nel Cantone Ticino

Fonte dati: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, novembre 2023
Elaborazione dati: Zhu+Rich Sagl, Brissago, dicembre 2024



Aziende per addetti e settore economico nel Cantone Ticino

Fonte dati: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, 2023
Elaborazione dati: Zhu+Rich Sagl, Brissago, 2024



Tasso di sopravvivenza delle nuove aziende dopo 5 anni dall'apertura

Fonte dati: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, 2023
Elaborazione dati: Zhu+Rich Sagl, Brissago, 2024

Riferimenti

I dati numerici sono stati raccolti dalle pubblicazioni che l’Ufficio federale di statica di Neuchâtel rende disponibili sul proprio sito internet.

Tutti i dati si riferiscono all’anno 2021 e precedenti essendo tali dati i più recenti resi accessibili dall’Ufficio federale di statistica.

Siccome si tratta di dati contenuti in documenti disponibile esclusivamente online, a causa della natura transitoria dell’architettura Web, non sono indicate le pagine iniziali dei siti internet sulle quali i riferimenti apparivano al momento della redazione di questa pubblicazione, né tanto meno è indicato l’Uniform Resource Locator (URL).

Elaborazioni, considerazioni e riflessioni sui dati sono esclusivamente di Zhu+Rich Sagl.

Eventuali citazioni e fatti che provengono dalle banche dati di Zhu+Rich Sagl come pure interviste agli autori delle citazioni non sono generalmente citati.

Informazioni

Il direttore di questa pubblicazione è disponibile per fornire dettagli sia sul metodo usato per raccogliere ed elaborare i dati sia per discutere dei risultati emersi e sia per progettare interventi condivisi con la proprietà e il management che migliorino la redditività operativa dell’azienda in termini di aumenti dei ricavi e di riduzione dei costi operativi.

Angelo Richiello

angelo.richiello@zhurich.com

Nota per il lettore

Zhu+Rich Sagl è una società di diritto svizzero.

Le informazioni disponibili in questa pubblicazione (la “Pubblicazione”) sono fornite a titolo generico dall’entità Zhu+Rich Sagl e sono intese a soddisfare l’interesse generale dell’utente senza alcuna garanzia, esplicita o implicita, anche in termini di accuratezza, tempestività e completezza.

Le informazioni ivi contenute non sostituiscono in alcun modo i servizi di consulenza direzionale o altri servizi professionali, per ottenere i quali è necessario consultare i professionisti delle rispettive aree professionali.

Zhu+Rich Sagl, i suoi soci, gerenti, direttori o dipendenti, non sono in nessun caso responsabili per eventuali danni, diretti o indiretti, accidentali, speciali, punitivi o a titolo di risarcimento o altro (comprese, a titolo indicativo, eventuali responsabilità per perdite di utilizzo, dati o profitti), indipendentemente dalla forma di qualsiasi azione, comprese, a titolo indicativo, azioni contrattuali, per negligenza o altre azioni delittuose, derivanti dall’utilizzo o dalla duplicazione, pubblicazione o altro utilizzo delle informazioni ivi contenute.

Dal momento che i contenuti della Pubblicazione sono protetti da diritto d’autore e da diritti di proprietà, qualsiasi utilizzo non autorizzato dei materiali disponibili nella Pubblicazione può comportare una violazione delle leggi in materia di diritto d’autore, marchi e altro.

Qualora la Pubblicazione sia scaricata per utilizzo personale e non commerciale, l’utente dovrà mantenere tutti i diritti d’autore, marchi o simili contenuti nei materiali originali o nelle eventuali copie.

I materiali disponibili nella Pubblicazione non devono essere modificati, riprodotti, mostrati in pubblico o presentati, distribuiti o utilizzati per alcun fine pubblico o commerciale senza l’esplicito consenso scritto del fornitore dei relativi contenuti o materiali (inclusi i collegamenti esterni).

Zhu+Rich Sagl non si assume alcun rischio o alcuna responsabilità nel caso l’utente, contrariamente a quanto da essa indicato, non ottenga tale esplicito consenso scritto.

Direzione

Angelo Richiello, nato nell'aprile 1969, ha conseguito una laurea in Ingegneria Meccanica e un Executive Master in Business Administration.

Con oltre venticinque anni di esperienza, ricopre attualmente l'incarico di direttore di Zhu+Rich Sagl, società specializzata nella consulenza in strategia, sviluppo e organizzazione di impresa con sede a Brissago.

È consulente di direzione di aziende ticinesi appartenenti a settori economici diversi, nelle quali affianca imprenditori, manager e tecnici nell'elaborazione ed esecuzione di piani di sviluppo di impresa e di riorganizzazione aziendale (business plan).

Negli anni precedenti, si è occupato di direzione di stabilimento e gestione di progetti industriali, organizzativi e di innovazione tecnologica in Europa, Asia e Nord America per incarico di Imerys, multinazionale francese con sede a Parigi specializzata nell'estrazione e nella trasformazione di minerali non ferrosi.

Per incarico di BorgWarner, multinazionale statunitense con sede ad Auburn Hills, Michigan, specializzata nella progettazione e produzione di componenti e sistemi per motori per autoveicoli, si è occupato di industrializzazione, sviluppo di nuovi prodotti e qualità.

Prima ancora degli ambienti multinazionali, ha avuto per diversi anni esperienze operativo-manageriali in piccole-medie aziende a conduzione familiare.

È membro del comitato di redazione e autore di Aspennia online, rivista di politica ed economia, per la quale elabora analisi e articoli su sviluppo industriale, nuove tecnologie, risorse naturali e ambiente.

Interviene con regolarità in trasmissioni di economia e innovazione alla Radio della Svizzera Italiana.

È membro di comitati paritetici azienda-sindacato per la creazione di sistemi di relazioni industriali per sostenere i processi di cambiamento organizzativo e di trasformazione digitale nell'industria e nei servizi.

Alla sua formazione tecnico-economica ha saputo unire negli anni una solida formazione umanistica coltivando il suo interesse per le lettere, la storia, le arti visive.

Chi siamo

Consulenti, docenti e ricercatori responsabili di ciò che diciamo e di ciò che facciamo, con conoscenze dell'ambiente in cui operiamo e con competenze nelle attività che ogni giorno sviluppiamo con i nostri clienti, convinti che tutti i portatori di interesse possano partecipare positivamente alla prosperità delle aziende, della società civile e delle singole persone.

Persone integre intellettualmente per affrontare ogni situazione, con sufficiente esperienza e capacità analitiche, che comprendono la sottile differenza esistente tra un rischio e un'opportunità, appartenenti a una vasta rete di professionisti.

Cittadini e cittadine consapevoli della diversità di ogni singolo individuo, accorati sostenitori della parità di genere e, ancor di più, convinti paladini dell'originale mondo dell'imprenditorialità e managerialità femminile.

Cosa facciamo

Assistiamo le imprese nella formulazione di strategie e nell'implementazione di piani strategici e di business plan per lo sviluppo di impresa, nell'elaborazione di sistemi per il controllo di gestione, nelle operazioni di riorganizzazione aziendale con particolare attenzione alle attività di integrazione post-acquisizione.

Interveniamo nel miglioramento delle prestazioni economiche delle imprese trattando con pari attenzione ricavi e costi come pure nella gestione del cambiamento della cultura aziendale col coinvolgimento e la partecipazione delle persone all'organizzazione del lavoro.

Sviluppiamo nelle persone leadership e membership per creare gruppi di lavoro efficaci orientati al lavoro in gruppo e al problem solving collaborativo finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi.

Affianchiamo imprenditori, manager e gruppi di lavoro nelle loro attività di miglioramento dei ricavi e dei costi.

Eroghiamo formazione professionale e continua a imprenditori, manager, tecnici e operai.

Conduciamo analisi geopolitiche per gli investimenti esteri, ricerche di mercato e studi di settore. ■

In copertina: Isola di san Pancrazio (particolare)

Per approfondimenti visita il sito zhurich.com

Give your dream a chance